

M2R HOLDING S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE SCHIAVONETTI 286 00173 ROMA (RM)
Codice Fiscale	02724560590
Numero Rea	RM 1420125
P.I.	02724560590
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	757.457	784.190
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.942	14.942
Totale immobilizzazioni (B)	772.399	799.132
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.070	235.428
Totale crediti	255.070	235.428
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.006	26.458
IV - Disponibilità liquide	33.724	47.248
Totale attivo circolante (C)	304.800	309.134
D) Ratei e risconti	17	4.408
Totale attivo	1.077.216	1.112.674
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	363.803	(467.774)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	16.006	26.458
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	74.891	831.576
Totale patrimonio netto	466.700	402.260
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.740	638.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	433.776	72.006
Totale debiti	610.516	710.304
E) Ratei e risconti	-	110
Totale passivo	1.077.216	1.112.674

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico	205.200	208.200
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	205.200	208.200
5) altri ricavi e proventi		
altri	16.277	673
Totale altri ricavi e proventi	16.277	673
Totale valore della produzione	221.477	208.873
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	210	-
7) per servizi	79.599	95.615
8) per godimento di beni di terzi	1.196	1.069
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.734	26.734
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.734	26.734
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.734	26.734
14) oneri diversi di gestione	33.495	34.496
Totale costi della produzione	141.234	157.914
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	80.243	50.959
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	630.000
altri	-	187.438
Totale proventi da partecipazioni	-	817.438
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1.051
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1.051
Totale altri proventi finanziari	-	1.051
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	850	18.326
Totale interessi e altri oneri finanziari	850	18.326
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(850)	800.163
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	79.393	851.122
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.502	19.546
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.502	19.546
21) Utile (perdita) dell'esercizio	74.891	831.576

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto, pur non ricorrendo i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo, l'Amministratore Unico ha ritenuto necessario produrre una maggior informativa di bilancio. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente. Il presente bilancio è stato redatto in unità di Euro senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonchè tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis comma 1) come meglio specificato successivamente nei "Criteri di valutazione".

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge sia attività tipiche delle Holding (tra cui acquisto di partecipazioni, finanziamento, garanzia), sia attività immobiliari quali compravendite e/o gestioni di immobili. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile. Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

L'esercizio cui si riferisce il presente bilancio si è concluso con un risultato di Euro 74.891 dopo aver operato ammortamenti per Euro 26.733 e accantonamenti per imposte sul reddito d'esercizio correnti per Euro 4.502.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile e dei postulati di cui all'O.I.C. 11 par. 15, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio come disposto all'art. 2423-bis comma 1, n. 2, del Codice Civile;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio in ottemperanza dell'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6 del Codice Civile;
- rilevare e presentare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e della rilevanza delle stesse come indicato all'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice Civile;
- esporre i dati di bilancio in forma tale da rendere comparabili le voci contabili del presente esercizio con quelle relative agli esercizi precedenti.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale in conformità dell'art. 2423-bis c. (going concern) 1 n.1 c.c. e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito, così come definito dal Principio di Revisione internazionale e nazionale ISA 570. La valutazione effettuata dall'Amministratore Unico non ha infatti identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che impone di derogare alle disposizioni di legge di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono i medesimi di quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e dei costi indiretti inerenti la produzione interna. I costi sostenuti sui beni esistenti, a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 e 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che non vi sono stati oneri finanziari oggetto di capitalizzazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile. La rivalutazione di un'immobilizzazione materiale non ha comportato la modifica della residua vita utile del bene, che prescinde dal valore economico del bene. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni finanziarie

Le voci inserite tra le immobilizzazioni finanziarie sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'azienda per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo. Diversamente, sono iscritte nell'attivo circolante. Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- **partecipazioni:** le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo di acquisto o sottoscrizione.
- **crediti immobilizzati:** la classificazione dei crediti tra attivo circolante e immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'OIC 15 par. 21, prescinde dal principio dell'esigibilità, bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 15 par. 33 si dà atto che ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per detti crediti, in quanto l'ammontare di eventuali costi di transazione e/o l'effetto dell'attualizzazione è risultato irrilevante.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 15, si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di disapplicazione del criterio del Costo Ammortizzato per i crediti:

- 1) già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015;
- 2) con scadenza inferiore a 12 mesi;
- 3) con scadenza a medio/lungo termine, i cui costi di transazione sono stati valutati irrilevanti così come da policy aziendale.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. Alla fine di ogni esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ad ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori ed altri soggetti. Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 19, si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di disapplicazione del criterio del Costo Ammortizzato per i debiti:

- 1) già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015;
- 2) con scadenza inferiore a 12 mesi;
- 3) a medio/lungo termine, i cui costi di transazione sono stati valutati irrilevanti così come da policy aziendale.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale al netto di premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale ed applicando le aliquote d'imposte in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute, viene rilevato il relativo credito tributario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione contabile societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante nel bilancio.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.344	893.425	14.942	934.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.344	109.235		135.579
Valore di bilancio	-	784.190	14.942	799.132
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1	-	1
Ammortamento dell'esercizio	-	26.734		26.734
Totale variazioni	-	(26.733)	-	(26.733)
Valore di fine esercizio				
Costo	26.344	893.426	14.942	934.712
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.344	135.969		162.313
Valore di bilancio	-	757.457	14.942	772.399

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	891.125	2.300	893.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.935	2.300	109.235
Valore di bilancio	784.190	-	784.190
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1	-	1
Ammortamento dell'esercizio	26.734	-	26.734

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(26.733)	-	(26.733)
Valore di fine esercizio			
Costo	891.126	2.300	893.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.669	2.300	135.969
Valore di bilancio	757.457	-	757.457

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati si riferiscono a crediti v. la controllata e principalmente a depositi cauzionali su contratti di durata oltre l'esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0
0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0
0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0
0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0
0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0
0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0
0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0
0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0
0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0
Totale								7.525

I valori di Patrimonio Netto e di risultato economico inseriti nella tabella si riferiscono al 31.12.2024.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
255.070	235.428	19.642

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.472	19.642	41.114	41.114
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	213.956	-	213.956	213.956
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	235.428	19.642	255.070	255.070

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area

geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	41.114	41.114
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	213.956	213.956
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	255.070	255.070

Disponibilità liquide

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	46.678	(13.525)	33.153
Denaro e altri valori in cassa	571	-	571
Totale disponibilità liquide	47.248	(13.524)	33.724

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto. La variazione in diminuzione deriva dalla scissione parziale della partecipazione in La Sia Spa a favore delle tre holding familiari dei soci.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000		-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000		-	-	-		2.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	(467.774)		-	831.576	-		363.802
Varie altre riserve	-		1	-	-		1
Totale altre riserve	(467.774)		1	831.576	-		363.803
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	26.458		(10.452)	-	-		16.006
Utile (perdita) dell'esercizio	831.576		-	-	(831.576)	74.891	74.891
Totale patrimonio netto	402.260		(10.451)	831.576	(831.576)	74.891	466.700

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	10000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-		A,B
Riserva legale	2.000	2000	A,B
Riserve statutarie	-		A,B,C,D
Altre riserve			
Riserva straordinaria	363.802	363802	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	363.803		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	16.006		A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D
Totale	391.809		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	26.458
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	10.451
Rilascio a conto economico	(1)
Valore di fine esercizio	16.006

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Il decremento deriva dall'importo MTM al 31.12.24 dello strumento finanziario IRS Protetto Payer di Unicredit.

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
610.516	710.304	(99.788)

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	545.230	(90.928)	454.302	92.532	361.770
Debiti verso altri finanziatori	72.006	-	72.006	-	72.006
Debiti verso fornitori	7.396	2.884	10.280	10.280	-
Debiti verso imprese collegate	50.000	-	50.000	50.000	-
Debiti tributari	(24.327)	(11.745)	(36.072)	(36.072)	-
Altri debiti	60.000	-	60.000	60.000	-
Totale debiti	710.304	(99.788)	610.516	176.740	433.776

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	454.302	454.302
Debiti verso altri finanziatori	72.006	72.006
Debiti verso fornitori	10.280	10.280
Debiti verso imprese collegate	50.000	50.000
Debiti tributari	(36.072)	(36.072)
Altri debiti	60.000	60.000
Debiti	610.516	610.516

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	454.302	454.302	156.214	610.516

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti ricevuti in pro-quota dai soci sono riepilogati nella tabella seguente. Trattasi di finanziamenti infruttiferi, per i quali non sono stati definiti i termini e le modalità di rimborso.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2025	72.006
	(72.006)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
221.477	208.873	12.604

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	205.200	208.200	(3.000)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	16.277	673	15.604
Totale	221.477	208.873	12.604

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ai fitti attivi sull'immobile di Viale Luigi Schiavonetti n. 286 a Roma, locato a La Sia S.p.a.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta neiseguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	205.200
Totale	205.200

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari a:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
141.234	157.914	(16.680)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	210		210
Servizi	79.599	95.615	(16.016)
Godimento di beni di terzi	1.196	1.069	127
Salari e stipendi			

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.734	26.734	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	33.495	34.496	(1.001)
Totale	141.234	157.914	(16.680)

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si indica di seguito la ripartizione degli interessi finanziari:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	540
Altri	310
Totale	850

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dal punto 22-bis dell'art. 2427 del C.C, si indica che la società non ha intrattenuto nel corso dell'esercizio operazioni con le parti correlate, tranne la percezione di fitti attivi a valore di mercato da parte della controllata La Sia Spa per l'affitto degli spazi ubicati in Viale Luigi Schiavonetti n. 286, Roma.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. (art. 2427, 22 quater).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Gli strumenti finanziari derivati attivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società alla data di sottoscrizione del contratto ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data *fair value* di chiusura del bilancio. La variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate direttamente a una riserva positiva di patrimonio netto. Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

In particolare, la Società ad oggi ha in essere un derivato (Interest rate Swap) sottoscritti in data 11 Settembre 2020 a copertura del rischio di oscillazione del tasso applicato ai finanziamenti Unicredit.

Banca	Tipo	Stipula	Scadenza	Mark to Market al 31.12.2024
Unicredit	IRS	11/09/2020	30/09/2029	16.006

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 si da atto che la Società nell'esercizio non ha ricevuto alcuna sovvenzione da parte delle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile d'esercizio pari a € 74.891 a Riserva Straordinaria.

Roma, 20 Marzo 2025

L'amministratore Unico

Dott.ssa Sestini Ilaria

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.